



Intorno a questo esteso corpus di pitture, gli studiosi discutono da tempo ma sembra ormai accertata la sua paternità per quelli di S. Graziano a Grignasco (1464), di S. Pietro al Cimitero a Casalborgone (1470) e nella cosiddetta "**Cantina dei Santi**" di Romagnano Sesia, oltre che in alcuni affreschi da poco scoperti nella Parrocchiale di Casaline. Anche il ciclo della Madonna dei Campi di Landiona può essere dunque considerato opera di questo maestro, tenendo soprattutto a mente la possibilità di riscontri visivi e qualitativi "con un Cristo crocifisso estremamente vicino a quello del tamburo absidale" della chiesa di S. Gaudenzio in Agognate (Novara).

L'attenzione per questo ciclo di affreschi si deve anche al recente restauro - curato da Daniela Galli e dalla sua équipe - che ne ha messo in luce la buona qualità stilistica, nonostante la chiesa sia stata oggetto di parecchie manomissioni.

Ingenti si sono rivelati i danni all'attacco della volta che nel '700 venne rifatta per innalzare la navata.



Le indagini preliminari dei restauratori hanno verificato che nell'abside vi erano porzioni di superficie dipinta sacrificata all'ampliamento, fra cui è stata ritrovata una piccola parte di affresco piuttosto significativa.

Il restauro ha anche provveduto ad eliminare lo zoccolo in finto marmo, di pessima esecuzione, riportato al colore nero originario.

Tuttavia, i lavori di manutenzione che si sono succeduti nel corso degli anni, hanno indubbiamente alterato la lettura originaria dei dipinti.

Infatti esiste una sovrapposizione di affreschi, almeno per quanto riguarda la parte iniziale del ciclo.

L'interesse suscitato dagli ampi frammenti affrescati impone alla comunità landionese di ricordare meglio la loro presenza, valorizzandone il significato. Giungono perciò a proposito alcune recenti iniziative popolari che - attraverso cerimonie e "**rappresentazioni pubbliche**" - stanno rendendo più consapevole l'opinione pubblica della zona, preparando così a questa chiesetta un ruolo ben più attivo.